

Rossatti, trionfo internazionale

Vince la Coppa del Mediterraneo

Scherma: la ferrarese allenata da Riccardo Schiavina sbaraglia la concorrenza a Brindisi

SCHERMA

Siamo alla terza edizione dei Giochi del Mediterraneo di scherma. La competizione, magistralmente organizzata dalla Confederazione Europea di scherma si è svolta a Brindisi con l'Italia a fare la parte del leone schierando le migliori spadiste under 23: fra queste anche la nostra Emilia Rossatti, portacolori della Accademia Bernardi accompagnata dal maestro Riccardo Schiavina.

Al primo giro di boa, dopo i primi gironi Emilia è decima con tre vittorie e due sconfitte. Dopo il secondo girone sarà ottava entrando così in tabellone di eliminazione diretta. Le italiane sono forti e si classificano ai primi posti di tabellone: ma nelle competizioni internazionali in caso di incontri fra atlete della stessa nazione i maestri non siedono a fondo pedana. Ed è proprio questo che succede a Emilia, che contro Asia Vitali deve vedersela da sola. Ma l'estense è serena e vince abbastanza agevolmente con un 15-8. Per entrare in semifinale ora deve vedersela con



Emilia Rossatti dell'Accademia Bernardi si conferma atleta di altissimo livello

Alessia Pizzini, fortissima atleta, n.14 nel ranking nazionale, in forza alle Fiamme oro Roma.

Ma Emilia è serena e, consapevole che non ha nulla da perdere, macina stoccate su stoccate eliminando l'amica Alessia con un perentorio 15-7. Ormai Emilia è lanciata e stessa sorte riserva all'altra portacolori delle Fiamme Oro Paulis Lucrezia (n. 13 del ranking nazionale): conducendo un assalto tattico ed attendista, si guadagna la finale con un ottimo 9-7. La finale contro Vit-

toria Siletti, tre anni più giovane, in forza alle Fiamme Azzurre ma già n. 9 in Italia, tiene tutti gli appassionati di scherma ferraresi incollati al canale della Federazione che trasmette in diretta la finale.

L'urlo liberatorio di Emilia si leva nel palazzetto dello sport alla quindicesima stoccata. La ferrarese ha fatto tutto da sola ed il tenero abbraccio con il suo maestro la inorgoglisce ancora di più, sapendo che ha in realtà tutti i maestri e la società che la sostengono sempre.